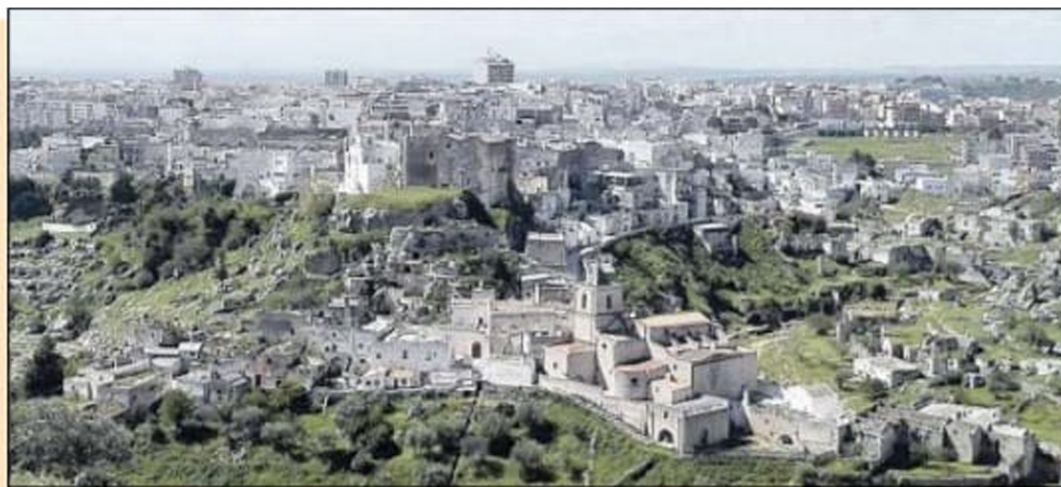


**INGANNI
FAVOLE E BOSCHI
SPETTACOLO
A MASSAFRA**

Lo spettacolo di questa sera a Massafra, in piazza Santi Medici, è una reinvenzione dal respiro africano della storia di Cappuccetto Rosso, una delle fiabe europee più popolari al mondo e di cui esistono numerose varianti



di **Azzurra DE RAZZA**

Un Cappuccetto rosso senegalese vi invita a Massafra. Qui, questa sera, la bellezza della scenografia naturale dei luoghi ospitanti si accoppierà con teatro e cinema in occasione di "Vicoli Corti Junior", anteprima tutta dedicata a bambini e famiglie (però con temi decisamente "grandi" validi dunque davvero per tutti) del tradizionale festival in programma dal 21 al 25 agosto in questo centro del tarantino, cioè "Vicoli Corti Cinema di Periferia".

Massafra, sospesa tra fede e leggende, tra gravine e lame profonde di origine carsica, custodisce i suoi tesori più antichi nella roccia, tanto che è anche chiamata la "Tebaide d'Italia". Una delle cittadine più belle del Mezzogiorno: uno scrigno unico fatto di bellezze naturali e selvagge tra pietre e boschi.

La Gravina di San Marco, in particolare, divide il paese in due parti collegate da ponti e attraversamenti che regalano scenari incantevoli. In questo paesaggio di fascino le storie corrono e invitano a ritornare.

In questo caso in piazza Santi Medici, inserita tra i luoghi del cuore del Fondo per l'ambiente italiano: è il fulcro della manifestazione che, in questa zona del Tarantino, è una delle più attese dell'estate tanto da attrarre, in questo 2019, anche i visitatori di Matera Capitale della Cultura. E così, attraverso vicoli scosce-

si, immersi nell'architettura stratificata, si giunge nella piazza contraddistinta dal bianco delle case e dell'omonima chiesa e che affaccia proprio sulla Gravina di San Marco.

Questi luoghi hanno affascinato negli anni '60 il regista e scrittore Pier Paolo Pasolini che vi girò alcune scene del film "Il Vangelo secondo Matteo". E qui, sul bianco delle costruzioni e il grigio della pietra, certamente spiccherà il nero di questa nuova storia. Protagonista principale dell'edizione 2019 di "Vicoli Corti Junior" è Thioro. Si tratta di un Cappuccetto rosso senegalese, uno spettacolo nato in Senegal e una nuova occasione di incontro nel solco del meticciato del Teatro delle Albe di

CAPPUC CETTO ROSSO NELLE GRAVINE



Ravenna.

Reinvenzione dal respiro africano di Cappuccetto Rosso, una delle fiabe europee più popolari al mondo e di cui esistono numerose varianti, Thioro evoca soltanto il popolare racconto della bambina che indossa un cappuccio rosso e che, mentre attraversa il bosco per portare provviste alla nonna, incontra un temibile lupo che la inganna.

In realtà, in un ritmo pulsante e grazie all'intreccio di diverse lingue, strumenti e immaginari, lo spettatore attraversa non il bosco, ma la savana, e incontra non il lupo, ma Buky la iena, in un viaggio immaginifico e bruciante attraverso l'Africa.

Un lavoro che fa incontrare e mette in corto circuito la fiaba europea con la tradizione africana, partendo dalla suggestione di come l'origine esatta di Cappuccetto Rosso continui a essere un'incognita, e narrazioni basate o ispirate allo stesso tema possano trovarsi non solo nel folklore europeo, ma anche nella tradizione del Lontano e Medio Oriente e in Africa.